

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
34	Chianti Sette	25/01/2019	<i>STUDENTI SENTINELLE DEI FIUMI E DELLA SICUREZZA IDROGEOLOGICA</i>	2
15	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	25/01/2019	<i>AL VIA LA PISTA CICLABILE DI PISIGNANO</i>	3
4	Cronaca del Veneto	25/01/2019	<i>ALTO VICENTINO, LAVORI PER LA SICUREZZA</i>	4
20	Il Gazzettino - Ed. Venezia	25/01/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA NUOVI LAVORI AL VIA (E.fur.)</i>	5
36	Il Giornale di Treviglio	25/01/2019	<i>ROGGIA "VALLATA" INVASA DAL LEGNAME</i>	6
29	Il Mattino - Ed. Avellino	25/01/2019	<i>TORRENTE INQUINATO, VERTICE IN PREFETTURA</i>	7
9	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	25/01/2019	<i>RIGOSSA, NUOVI INTERVENTI: "NECESSARI PER LA SICUREZZA"</i>	8
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	25/01/2019	<i>VIA AI LAVORI DELLA CICLABILE DI PISIGNANO</i>	9
9	Il Tirreno - Ed. Lucca	25/01/2019	<i>VIA AGLI INTERVENTI SULLE CANALETTE PER 450.000 EURO PRESENTATI I LAVORI</i>	10
6	Il Tirreno - Ed. Viareggio	25/01/2019	<i>PARTE IL PROGETTO DELLE RISAIE SUL LAGO</i>	12
48	In Montichiari Week	25/01/2019	<i>EMERGENZA IDRICA, LA PROVINCIA INVESTE</i>	13
10	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	25/01/2019	<i>UN ABUSO EDILIZIO METTE A RISCHIO LA SICUREZZA DEL CANALE</i>	14
34	La Nuova di Venezia e Mestre	25/01/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA VIA LIBERA AL PIANO</i>	15
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Brenews.net	25/01/2019	<i>DIFESA DEL SUOLO</i>	16
	Eventiesagre.it	25/01/2019	<i>MOSTRA SCAMBIO AUTO MOTO D'EPOCA</i>	18
	Ilpiacenza.it	25/01/2019	<i>CARPANETO, IL CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA TORNA A SCUOLA</i>	20
	Iltirreno.gelocal.it	25/01/2019	<i>LAVORI DI MANUTENZIONE NEL RIO SANT'ANTONIO CONTRO GLI ALLAGAMENTI</i>	22
	Mattinopadova.Gelocal.it	25/01/2019	<i>POTENZIATO L'MPIANTO IDROVORO DI ARZERGRANDE</i>	23
	PiacenzaSera.it	24/01/2019	<i>"COMUNI E BONIFICA INSIEME PER LA LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO"</i>	24
	UmbriaOn.It	24/01/2019	<i>TERNI, FIUME DEGRADATO FRA RIFIUTI E SIRINGHE</i>	26

**GREVE IN CHIANTI** (mjd) Una settimana di lezioni e laboratori all'insegna della prevenzione contro i rischi idrogeologici alla scuola media «Giovanni da Verrazzano». Grazie alla collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale e il Comune è in corso in questi giorni il progetto didattico di educazione ambientale «Flumina - I love Cbm», promosso e finanziato dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno in collaborazione con l'associazione Eta Beta Onlus. Le attività di progetto ruotano intorno al laboratorio «Flumina», ideato e condotto dagli operatori di Eta Beta Onlus. Flumina è un sistema di simulazione fluviale capace di riprodurre un bacino idrografico, evidenziando in maniera semplice, intuitiva e coinvolgente fenomeni fisici importanti e complessi (come la dinamica della formazione di un'asta fluviale, l'erosione planiziale, il trasporto dei sedimenti, etc.) accanto a fatti di geografia umana come il popolamento e l'espansione urbana. Grazie a «Flumina» i ragazzi sono direttamente coinvolti. Sono loro stessi a lavorare

## ALLE MEDIE «GIOVANNI DA VERRAZZANO» Studenti sentinelle dei fiumi e della sicurezza idrogeologica



come veri e propri tecnici e operatori, mettendo direttamente "le mani nel fiume", per costruire e gestire opere e sistemazioni idrauliche presenti anche nella realtà come argini, paratoie, casse di espansione, etc.

A margine della prima lezione, il presidente del Consorzio di Bonifica Medio Val-

darno, **Marco Bottino**, e il sindaco di Greve, **Paolo Sottani**, hanno evidenziato «il valore e la centralità del progetto finalizzato ad illustrare le attività della bonifica e a diffondere, a partire dai ragazzi, una maggiore cultura ambientale perché anche loro possano essere sentinelle della sicurezza idrogeologica».



# Al via la pista ciclabile di Pisignano

## CERVIA

Lunedì 28 gennaio, salvo maltempo, iniziano i lavori per la realizzazione della pista ciclabile dal centro di Pisignano fino al cimitero. L'intervento fa parte del programma di mandato del sindaco Luca Coffari. Il percorso partirà poco prima della scuola materna per raggiungere la scuola elementare, il centro, il supermercato, la chiesa e il cimitero, mettendo in sicurezza pedoni e ciclisti in una importante porzione di paese. Il progetto è stato presentato in assemblea pubblica e condiviso con il Cdz, venendo poi migliorato dal confronto con la cittadinanza.

Il ritardo dei lavori è dovuto ad un intenso confronto con il Consorzio di bonifica della Romagna, in quanto la pista si realizza sull'area di sua proprietà, quindi occorrono alcuni accorgimenti per realizzarla. L'opera verrà eseguita dalla ditta Antonelli Edilizia Srl di Forlimpopoli, per un importo complessivo di 400 mila euro. Questo intervento rappresenta un primo stralcio del Master plan delle ciclovie, approvato dalla giunta, che prevede la prosecuzione del tracciato verso il centro sociale e poi Canuzzo. Anche in quest'ultima frazione, infatti, nella prossima primavera si avvieranno i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che dal centro arriverà al cimitero. Con l'obiettivo, poi, di collegare i due paesi alla ciclovia del Savio, che unisce Cesena al mare lungo il fiume.



# ALTO VICENTINO, LAVORI PER LA SICUREZZA

Parise: "La buona efficienza dei corsi d'acqua fondamentale per prevenire disastri"

Sicurezza idraulica e fruibilità dei territori spesso si incontrano. È il caso dei lavori recentemente portati a termine in Valle del Castello, in territorio comunale di Carrè, di concerto con l'amministrazione comunale. "Siamo intervenuti prontamente nella Valle Del Castello – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, **Silvio Parise** – effettuando dei lavori di manutenzione delle opere idrauliche nell'alveo e negli argini, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque. Un'attività dal valore idraulico importante, ma che non possiamo nascondere rivesta anche un'importanza sotto il profilo della fruibilità di un luogo incantevole, con sentieri e camminamenti che hanno un grande fascino". Attraverso l'azienda



Valle del Castello: a sinistra prima dei lavori, a destra dopo i lavori

Schiavo Srl di Schio, sono stati effettuati i lavori di difesa arginale sulla sponda sinistra della scogliera a massi irregolari di altezza di 4 m, ancorati tra loro con barre d'acciaio a sostegno anche dell'adiacente sede stradale. Inoltre, è stata effettuata

la risagomatura dell'alveo e la sistemazione del fondo con pietrame. I lavori eseguiti hanno comportato un costo complessivo di 35.931,22 euro. "Le attività svolte nel territorio comunale di Carrè – aggiunge il componente del CdA del

Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, **Pier Davide De Marchi** – denotano l'attenzione del Consorzio per la sicurezza nei territori, ma anche la capacità di osservare i luoghi e la loro frequentazione da parte dei cittadini, per renderli disponibili in sicurezza. Nel caso specifico, infatti, sono stati eseguiti degli apprezzabili interventi per la funzionalità idraulica di un'importante area dell'Alto Vicentino, ma è stata anche resa frequentabile in tutta sicurezza una zona battuta dagli escursionisti ed appassionati di passeggiate all'aria aperta". I lavori effettuati dal Consorzio sono spesso frutto di un costante confronto con le amministrazioni locali, con le quali è auspicabile un'intensa ed attenta collaborazione".

**Cronaca del Veneto** Regione

**ALTO VICENTINO, LAVORI PER LA SICUREZZA**

Il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Silvio Parise, ha parlato della manutenzione delle opere idrauliche nell'alveo e negli argini, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque. Un'attività dal valore idraulico importante, ma che non possiamo nascondere rivesta anche un'importanza sotto il profilo della fruibilità di un luogo incantevole, con sentieri e camminamenti che hanno un grande fascino.

**ANCHE VENETO**

**PIANO SPECIALE PICCOLI CANTIERI AL VIA**

Il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Silvio Parise, ha parlato della manutenzione delle opere idrauliche nell'alveo e negli argini, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque. Un'attività dal valore idraulico importante, ma che non possiamo nascondere rivesta anche un'importanza sotto il profilo della fruibilità di un luogo incantevole, con sentieri e camminamenti che hanno un grande fascino.

**QUANTO AL SETTO CRONACA DEL VENETO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Sicurezza idraulica Nuovi lavori al via

► Previsti interventi su scoline e fossi per oltre 38mila euro

## MUSILE

Addio ai problemi di sicurezza idraulica. Dopo aver completato i lavori nella località di Croce, la Giunta Susanna, d'intesa con il Consorzio di Bonifica, ha approvato un ulteriore piano di interventi che interesserà le zone vicine al centro cittadino. Il nuovo piano, che verrà ora sottoposto al parere della Regione, riguarda le aree del capofosso di via Casebianche, del capofosso Rove nel tratto a sud della statale Triestina, del capofosso Morosina in località Bosco, del capofosso Canale Morosina Superiore nella frazione denominata Case Cattai in via Filzi e via Chiesa. Il costo complessivo degli interventi sarà di oltre 38.700 euro. Le progettazioni e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria saranno svolte dal Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. «Si tratta di una serie di lavori che risolveranno alcuni rilevanti problemi idraulici» commenta l'assesso-

re ai lavori pubblici Vittorino Maschietto. Il Comune di Musile ha sottoscritto, già nel 2016-2017, uno specifico accordo con la Regione e il Consorzio di Bonifica, avviando una serie di interventi finalizzati a migliorare la funzionalità idraulica del territorio, con interventi sulla rete minore quali scoline, fossi e capofossi. Adesso i lavori proseguono con un'altra ampia area di interventi. «Sono interventi attesi da tempo - sottolinea il sindaco Silvia Susanna - e questa intesa consentirà di dare una risposta concreta ai cittadini interessati dalle problematiche idrauliche, su cui l'attenzione, da qui ai prossimi anni, dovrà continuare ad essere costante».

E.Fur.



CANTIERI Presto i lavori per scongiurare gli allagamenti



**CANONICA** Dopo la bufera di un paio di mesi fa il corso d'acqua si è riempito di rami e tronchi

## Roggia «Vailata» invasa dal legname

Il vicepresidente Bosco: «Non ce ne siamo dimenticati, lunedì si riunirà il Consiglio di amministrazione e decideremo il da farsi in base al budget a disposizione»

**CANONICA D'ADDA** (ctm) La roggia «Vailata» versa in condizioni a dir poco difficili. Sono passati due mesi dalla bufera che ha investito tutta la Bassa con la sua violenza, sradicando alberi e causando danni un po' ovunque, ma non c'è stato ancora un intervento di pulizia del canale che corre parallelo al fiume Adda. Uno spettacolo triste, sotto gli occhi di tutti gli amanti della natura che passeggiano sul sentiero botanico inaugurato da Pro loco Arti e Tradizioni. Tronchi e rami finiti nell'acqua si sono ammassati uno sull'altro, sia a monte che a valle, generando una sorta di diga dove ristagnano anche rifiuti. Sul sentiero, invece, sono rimasti i tronchi degli alberi pericolanti tagliati dalla Protezione civile.

La roggia, come ben descrive l'associazione «Pianura da scoprire», che si occupa della valorizzazione, promozione e sviluppo socio-turistico della Media Pianura Lombarda, è «de-

rivata in sinistra Adda all'altezza di Canonica e di Fara, è gestita dal "Consorzio generale della Roggia Vailata", che ha sede nel Comune di Calvenzano e il cui atto costitutivo risale all'anno 1415. Il canale inizia vicino al ponte che collega la riva bergamasca di Canonica con quella milanese di Vaprio. Il cavo di presa è costituito da una diga fissa, che attraversa il fiume per più di 130 metri ed è costruito in muratura di ceppo del Brembo, fondata su palafitte ed in parte rivestita da lastroni in granito. Le acque sono usate per l'irrigazione dei campi e, fino agli anni Cinquanta, anche come forza motrice per mulini, pile da

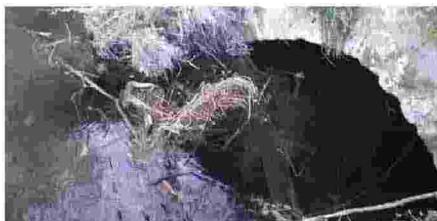
riso, torchi, segherie, che sorsero lungo il suo corso».

«Abbiamo inaugurato il sentiero l'anno scorso e in primavera ricollocheremo i cartelli divelti dalla piena di ottobre - ha confermato **Giancarlo Lecchi** della Pro loco - Sappiamo della condizione della roggia ma nonostante l'interessamento del sindaco **Gianmaria Cerea** il consorzio ha dei problemi nella pulizia. E' certamente una situazione deplorabile». Il vicepresidente del consorzio che riunisce i Comuni di Canonica, Fara, Casirate e Vailate, **Alessandro Bosco**, ha però chiarito le ragioni dei ritardi.

«Non ce ne siamo dimenticati

- ha rassicurato - Tuttavia logisticamente è un'operazione complessa e questo ramo della roggia, lunga 17 chilometri, oggi non è più utilizzato per irrigare i campi a Vailate. Nei primi anni del 2000 è stato stipulato un accordo con la centrale idroelettrica di Fara e ora l'acqua la prendiamo da lì. Dobbiamo fare i conti con il budget a disposizione e le priorità. Inoltre non sarebbe un intervento risolutivo, quando c'è una piena l'Adda tracima e porta nel canale i suoi detriti. In ogni caso ne discuteremo il prossimo 28 gennaio in Consiglio d'Amministrazione».

**Monia Casarotti**



**SCEMPIO** Il legname in acqua, sia a monte che a valle della roggia «Vailata», che scorre parallela al fiume Adda ed è gestita dall'omonimo consorzio con sede a Calvenzano

# Torrente inquinato, vertice in prefettura

**MONTORO**

**Pietro Montone**

Un tavolo in Prefettura sul torrente Solofrana che continua ad essere inquinato. È questa la richiesta avanzata dall'amministrazione comunale di Montoro che parla apertamente di un problema riguardante ormai la protezione civile. Ieri sera, poco dopo le diciannove, l'ennesimo scarico di acque nere, maleodoranti e piene di schiuma.

Tutto documentato in un filmato, postato anche in rete, realizzato dai volontari che monitorano il torrente più inquinato d'Europa. In ragione di tutto ciò, il sindaco della città Mario Bianchino chiede di convocare un tavolo in cui devono intervenire tutti quei soggetti che hanno «specifiche competenze ed attribuzioni in materia, per stabilire una volta e per tutte, cosa si deve fare e chi lo deve fare in tempi certi e con puntualità».

La richiesta fa seguito ad una nota giunta in municipio in cui veniva chiesto dalla prefettura quali interventi fossero stati attuati dall'ente per il superamento delle criticità ambientali connesse al problema inquinamento nell'area della Solofrana ed agli sversamenti abusivi che vengono effettuati nello stesso torrente. A

smuovere le acque è stata la recente visita del ministro dell' Ambiente Sergio Costa che aveva preannunciato l'acquisizione di tutte le informazioni propedeutiche alla convocazione di un tavolo tecnico a Roma, presso il ministero, con tutti i soggetti interessati. In pratica Costa vuole siglare, nei prossimi mesi, un vero e proprio «patto per il bacino del Sarno». Il tavolo tecnico governativo dovrebbe riunirsi nel prossimo mese, stando ai rumors che giungono dalla capitale. Allo stesso siederanno sindaci, amministratori provinciali e regionali, autorità distrettuale del bacino del Sarno, consorzi di bonifica e tutti gli enti che hanno qualche competenza in materia.

L'intenzione del ministro Costa è quella di realizzare un vero e proprio masterplan. A seguito del suo intervento ora tutto si è rimesso in moto. Tornando al primo cittadino di Montoro, nella richiesta che ha avanzato alla prefettura di Avellino ed inviata per conoscenza a tutti gli enti interessati, fa presente che il comune di Montoro «ha più volte denunciato a tutte le autorità che hanno una competenza in materia il problema degli sversamenti abusivi nell'alveo del torrente Solofrana, come pure il problema delle maleodoranti, conseguenti al funzionamento dell'impianto di depurazione ricadenti nel territorio del comune di Solofra e contiguo alle frazioni Chiusa e Torchiati». Bianchino chiede «tempi certi per la realizzazione di alcuni interventi prioritari, quali l'adeguamento dell'impianto di depurazione, la bonifica di un'area molto circoscritta al confine tra i due comuni, e la pulizia dell'alveo del torrente Solofrana».



**GATTEO** LA PRIMA FASE DEI LAVORI È IN FASE DI ULTIMAZIONE

# Rigossa, nuovi interventi: «Necessari per la sicurezza»

*Il Comune: «Via a un secondo stralcio da 300mila euro»*

ERMANNIO PASOLINI

**PER LA** continuazione dei lavori nel torrente Rigossa, e al fine di mettere in sicurezza l'abitato di Sant'Angelo di Gatteo, è necessario procedere urgentemente anche con un secondo stralcio dei lavori. La spesa ulteriore sarà di 300mila euro. Risorse che verranno messe a disposizione, in parti uguali, dal comune di Gatteo, il Consorzio di Bonifica e la Regione. «Si tratta di una cifra sostanziosa – spiegano il sindaco di Gatteo Gianluca Vincenzi e l'assessore ai Lavori pubblici Deniel Casadei –, ma l'intervento è necessario per eliminare definitivamente l'annoso problema del dissesto idrogeologico. L'opera «verrà realizzata – spiegano i due –, grazie alla sinergia tra Comune e Consorzio di Bonifica della Romagna, con cui siamo impegnati da tempo tanto nel reperimento delle risorse necessarie, quanto nell'attività di monitoraggio e progettazione degli interventi. La Regione e il Consorzio di Bonifica hanno condiviso l'importanza di questo intervento e ci hanno riconosciuto un contributo significativo, che ci sgrava di circa due terzi dei costi in quanto la spesa è di circa 300mila euro: 100mila della Regione, 100 mila del Consorzio e 100mila del Comune».

**I LAVORI** del primo stralcio sono in fase di ultimazione e sono costati ai tre enti 300mila euro. Per iniziare i lavori del secondo stralcio siamo in attesa della conferma da parte della Regione



**SUL PONTE** Da sinistra, l'assessore Deniel Casadei, il sindaco Gianluca Vincenzi, Andrea Cicchetti e Chiara Benaglia del Consorzio di bonifica

## I FINANZIAMENTI

**L'opera è sostenuta in parti uguali da Comune, Consorzio bonifica e Regione**

dell'erogazione della loro quota parte di spesa, mentre comune e consorzio hanno già garantito l'importo».

**IL COMUNE** di Gatteo è già intervenuto due volte per limitare il rischio di esondazione con alcuni interventi correttivi, rinforzando oltre dieci metri lineari di argine,

nel tratto che costeggia il sottopasso dell'A14. È stata creata una struttura di contenimento per il corso d'acqua con massi ciclopici. Continuano il sindaco Gianluca Vincenzi e l'assessore Deniel Casadei: «A tutto questo si è aggiunto la tecnologia, ossia l'installazione da parte nostra e del Consorzio di Bonifica dei sensori di rilevazione dei livelli dell'acqua. Questi apparati ci permetteranno di monitorare h24 i livelli del torrente Rigossa, permettendo così di poter intervenire, se necessario, con largo anticipo per scongiurare, se è possibile, eventuali rischi di esondazioni».

## CERVIA



### Via ai lavori della ciclabile di Pisignano

A PAGINA 20

# Pista ciclabile di Pisignano, al via i lavori

*Dal centro del paese arriverà al cimitero. Lunedì si apre il cantiere. Costo 400mila euro*

**LUNEDÌ** 28 gennaio, salvo maltempo, inizieranno ufficialmente i lavori per la costruzione della pista ciclabile nella frazione di Pisignano. Un'opera attesa da molto tempo nel forese e che adesso si potrà realizzare. L'obiettivo è la sicurezza stradale, soprattutto dell'utenza più debole di ciclisti e pedoni (scopo messo in campo anche per la frazione di Montaletto nella quale, in questi giorni, si sta procedendo con i lavori dell'altra pista ciclabile che collegherà Montaletto a Cesena e al centro di Cervia). La pista ciclabile di Pisignano sarà realizzata dalla ditta Antonelli Edilizia S.r.l. di Forlimpopoli per un costo di 400.000 euro e mettendo in collegamento diretto il centro con il cimitero. In particolare, saranno toccati i punti di aggregazione principali: partirà poco prima della scuola materna per raggiungere la scuola elementare, il centro, il supermercato, la chiesa ed il cimitero, mettendo in sicurezza pedoni e ciclisti in una importante porzione di paese.

**INOLTRE**, il progetto era stato presentato in assemblea pubblica e condiviso con il consiglio di zona e successivamente migliorato, a seguito del confronto con la cittadinanza che ha fatto presente le principali esigenze della comunità. I lavori sono partiti in ritardo di qualche settimana perché la pista ciclabile sorgerà su un'area



**IN COSTRUZIONE**  
I lavori per la pista ciclabile iniziano la prossima settimana

di proprietà del Consorzio di Bonifica della Romagna e, proprio per questo, sono state accordate 'accortezze costruttive' per la realizzazione. Questo intervento rappresenta un primo stralcio che si inserisce all'interno del Master Plan delle Ciclovie, approvato dalla giunta cervese. In calendario è già prevista la prosecuzione verso il centro sociale e poi verso Cannuzzo. Anche in quest'ultima frazione, infatti, nella prossima primavera si avvieranno i lavori per la realizzazione della pista ciclabile che dal centro arriverà al cimitero,

con l'obiettivo, nei prossimi anni, di collegare i due paesi tra loro ed alla Ciclovia del Savio. «Stiamo proseguendo con il nostro piano di miglioramento dei quartieri e del forese attraverso opere pubbliche, manutenzioni, sicurezza stradale e aggregazione. In particolare, il nostro obiettivo per Pisignano e Cannuzzo è quello, nel prossimo futuro, di collegare anche i due paesi, il centro sportivo per arrivare, infine, verso la ciclabile lungo il Savio che raggiunge il mare», ha commentato il sindaco Luca Coffari.

**Ilaria Bedeschi**

## IL PERCORSO

### Verso la chiesa

La pista partirà poco prima della scuola materna per raggiungere la scuola elementare, il centro, il supermercato, la chiesa ed il cimitero mettendo in sicurezza pedoni e ciclisti in una importante porzione di paese



### E il centro sociale

Questo intervento rappresenta un primo stralcio che si inserisce all'interno del Master Plan delle Ciclovie, approvato dalla giunta cervese. In calendario la prosecuzione verso il centro sociale e poi verso Cannuzzo

MARLIA

# Via agli interventi sulle Canalette per 450.000 euro Presentati i lavori

In molti all'assemblea organizzata dal Consorzio di Bonifica anche ricevere suggerimenti sull'operazione

**CAPANORI.** In tanti hanno partecipato alla prima assemblea, tenuta a Marlia, sui lavori ai canali irrigui. Sono infatti decine le canalette in cui si realizza lo scavo e la manutenzione. Altri incontri sono in programma nelle prossime settimane.

Le assemblee sono organizzate dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord assieme al Comune di Capannori, per presentare il progetto speciale per il recupero delle canalette irrigue: 450mila euro di lavori su questa parte di reticolo che, oltre ad assicurare l'acqua all'agricoltura, garantisce anche il corretto allontanamento delle piogge da case e immobili.

A confrontarsi con i cittadini, e a raccogliere segnalazioni per le opere che sono in corso, c'erano il presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi**, l'assessore comunale ai lavori pubblici **Pier Angelo Bando-**

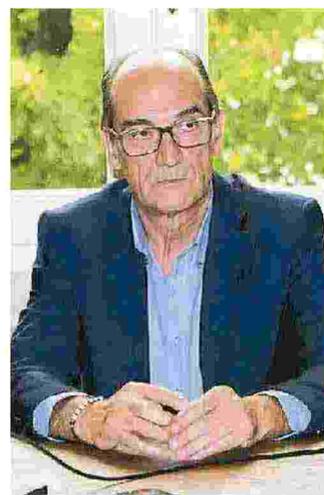
**ni**, il presidente del consiglio comunale **Claudio Ghilardi** e il consigliere comunale **Giordano Del Chiaro**.

Dalla discussione sono emerse molte indicazioni che, viene sottolineato, serviranno appunto per permettere al Consorzio di realizzare lavori in maniera più efficace. Nella zona di Marlia e Lammari, gli interventi (in particolare, scavi e sfalci) stanno riguardando Canale Giallo, Canale Arnolfini, Canaletta Piaggiola, Canaletta Gragnani, Canale Nuovo, Canaletta Corte Paradiso, Canaletta Corte Bocchi, Canaletta della Santina, Canaletta Corte Lammari, Canaletta Corte Tognetti, Canaletta Corte Quilici, Canaletta Corte San Donnino, Canaletta Corte Tacchini, Canaletta Corte Panelli, Pontecanale, Canaletta dei Tognetti, Canaletta Corte Borghino, affluente Rio Rametto, Canalette San Cristoforo, casello idraulico

Canale Arnolfini, Casello via Pian di Casciana.

«La manutenzione delle canalette è importante: sia per assicurare l'acqua all'agricoltura, sia per fare crescere la sicurezza idraulica del territorio, sia per il ripascimento della falda – ha spiegato il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi – l'ente consortile investe adesso 450mila euro, per una campagna straordinaria per il loro pieno recupero. Da qui a primavera, quando ripartirà la stagione irrigua, potremo così intervenire su decine e decine di canalette: provvedendo, in particolare, al rifacimento delle murature, al rifacimento degli intonaci, alla rimozione dei rifiuti presenti e allo scavo di moltissimi tratti. Siamo tutto questo in maniera partecipata: queste assemblee ne sono una dimostrazione».

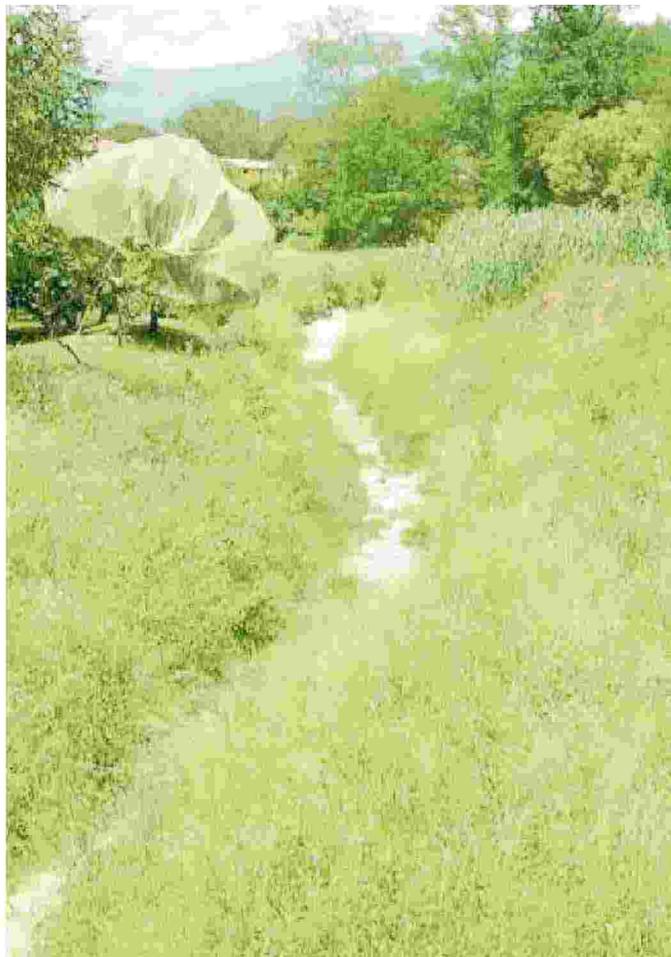
«È un importante progetto per la Piana – hanno fatto eco



**ISMAELE RIDOLFI.** «MANUTENZIONE IMPORTANTE PER L'AGRICOLTURA E PER LA SICUREZZA IDRAULICA»

Bandoni e i Claudio Ghilardi – le canalette irrigue, infatti, svolgono un'azione molto preziosa nell'incremento della sicurezza idraulica e nell'approvvigionamento idrico per l'agricoltura. Questa serie di interventi è quindi un forte segnale di attenzione al territorio. Da tempo l'amministrazione comunale e il Consorzio sono impegnati nel realizzare opere a beneficio di tutta la comunità portando avanti da una parte le manutenzioni, dall'altra progetti straordinari. Un risultato che è frutto di un'attenta programmazione e dell'ascolto dei cittadini».

Le prossime assemblee in programma, tutte alle ore 21, saranno a Lunata (sede dei donatori di sangue, mercoledì 30 gennaio), a San Colombano (sede dei donatori di sangue, accanto alla chiesa, mercoledì 6 febbraio) e a Verciano (sala della chiesa di Santo Stefano, mercoledì 13 febbraio). —



Anche il canale giallo tra quelli interessati dall'intervento



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

MASSACIUCCOLI

## Parte il progetto delle risaie sul lago

MASSAROSA. Sta per partire "Life", il programma dell'Unione Europea, del progetto Life Environment and Resource Efficiency, presentato alla fine della primavera scorsa, che vede coinvolti il Parco, i comuni di Massarosa e Vecchiano, il Consorzio di Bonifica, il Sant'Anna di Pisa e due aziende agricole del territorio. Si tratta di un progetto di creazione di

due risaie per salvare il lago dall'inquinamento.

Il Comune di Massarosa partecipa al progetto in cui è coinvolta anche la Scuola superiore Sant'Anna: sperimentare se l'acqua in uscita dalle coltivazioni può abbattere le alghe nocive. Il sistema studiato dai tecnici dovrebbe incidere sull'eutrofizzazione delle acque del Massaciucoli, ovvero sull'eccessiva

produzione di alghe dentro alle acque, e sulla subsidenza dei terreni, ovvero il loro progressivo sprofondare, tramite la realizzazione di questi due impianti pilota che integrino il sistema della risaia con un trattamento delle acque di drenaggio mediante sistemi di fitodepurazione e abbattimenti dei nutrienti.

In pratica la produzione del riso potrebbe incidere in maniera positiva sugli equilibri del lago. Nella giornata di mercoledì la giunta ha approvato la delibera in cui viene dato l'ok al progetto: si tratta di un'idea da un milione e 200 mila euro. —



**LAVORI** Finanziare la progettazione e la realizzazione di un collettore di collegamento tra il fosso Casino Pernestano e la vasca di laminazione

# Emergenza idrica, la Provincia investe

Il primo intervento di 880 mila euro sarà realizzato dal Consorzio, il secondo di 339 mila euro da A.q.A.

di **Luca Cremonesi**

(ceu) Investimenti della Provincia di Mantova a Castiglione delle Stiviere sul fronte del contenimento dell'emergenza idrica.

Come molti ricorderanno nel 2014 la frazione di Gozzolina, che si trova fra Castiglione delle Stiviere e Medole, finì sotto l'acqua a causa di ingenti piogge. Per evitare che la situazione si ripeta, la Provincia arriva ad investire soldi a Castiglione.

Sono stati finanziati la progettazione e la realizzazione di un collettore di collegamento tra il fosso Casino Pernestano (a Gozzolina) e l'esistente vasca di laminazione e, allo stesso tempo, l'adeguamento degli scaricatori di piena per la mitigazione dell'impatto sulle acque superficiali in località Casino Pernestano.

Sono questi i due interventi promossi, coordinati e finanziati dalla Provincia di Mantova a Castiglione delle Stiviere per ridurre il rischio

idraulico e migliorare la qualità delle acque superficiali nell'alto e medio mantovano. Il primo intervento, del valore complessivo di 880 mila euro, sarà realizzato dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese e il secondo, il cui ammontare è di 339 mila euro sarà attuato dal gestore dei servizi idrici di Castiglione, A.q.A. s.r.l., per il tramite dell'Azienda speciale provinciale Ufficio d'ambito di Mantova.

Il secondo consisterà nello spostamento dello scaricatore di piena esistente su menzionato, al fine di consentirne il recapito delle acque sfiorate nel nuovo collettore interrato realizzato dal Consorzio, previo aumento delle portate adottate al depuratore in tempo di pioggia e trattamento prima dello scarico della portata sfiorata mediante realizzazione di un sistema di grigliatura ad elevato grado di ritenzione. Si tratta di due interventi tra loro integrati. «La Provincia - ha spiegato il presidente **Beniamino Morselli** - finanzia

entrambi gli interventi con risorse che la Regione le ha riconosciuto per le attività svolte in materia di rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua, e che possono essere utilizzate per finanziare tali tipologie di attività». I due interventi dovranno concludersi entro aprile del prossimo anno. Entro il prossimo 31 marzo Consorzio Garda Chiese e Aqa dovranno inviare alla Provincia il progetto esecutivo ed entro il 31 agosto entrambi avranno l'onere di concludere l'iter autorizzativo del progetto. Prima della fine di novembre dovrà avvenire la consegna lavori che saranno eseguiti nell'autunno inverno 2019 - 2020. «Sono estremamente soddisfatto per l'impegno messo dalla Provincia nel portare a realizzazione i due progetti da cui trarrà beneficio non solo Castiglione delle Stiviere ma più in generale tutta l'area a sud del nostro comune» ha sottolineato il sindaco **Enrico Volpi**.



**2014** L'alluvione che inghiottì la frazione di Gozzolina



**CAPEZZANO PIANORE**

# Un abuso edilizio mette a rischio la sicurezza del canale

**ORDINANZA** di demolizione di un abuso edilizio a Capezzano Pianore: intacca la manutenzione del canale. Non solo per vincoli idrogeologici o idraulici o divieti degli strumenti urbanistici: i controlli delle opere realizzate da privati vanno a colpire i manufatti che creano ostacoli al Consorzio di Bonifica.

Il procedimento amministrativo infatti è stato avviato in novembre contro una coppia di cittadini residenti in via Del Paduletto. Le opere 'incriminate' da demolire sono costituite da una recinzione con due tratti di ringhiera in acciaio lunghi rispettivamente 11 e 6 metri con due colonne in muratura alte oltre un metro e collegate da un cancello pedonale.

**IL TUTTO** proprio sopra il muro di contenimento del canale. Inoltre dovranno essere demoliti i manufatti in muratura



**PUGNO DURO Del Dotto**

di cui uno ad uso alloggio contatore di energia elettrica ed uno ad uso alloggio del contatore gas metano oltre al cancello carribile in acciaio largo 4 metri e alto un metro e mezzo sostenuto da due profilati in acciaio che poggiano sul muro di contenimento. Infine due tratti di siepe radicati in adiacenza al muro di contenimento del canale oltre ad altre recinzioni verdi.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**MUSILE**

## Sicurezza idraulica via libera al piano

**MUSILE.** Via libera al piano per la messa in sicurezza idraulica di canali e fossi nelle aree a ridosso del centro abitato di Musile. La giunta comunale ha approvato il progetto, in collaborazione con il Consorzio di bonifica. Il piano, che adesso sarà sottoposto alla Regione, prevede interventi per oltre 38 mila euro. Riguarderà la messa sicurezza idraulica di alcune zone centrali del territorio comunale, a ridosso del capoluogo. Si tratta delle aree del capofosso via Casebianche, capofosso Rove (tratto a sud della statale Triestina), capofosso Morosina (tratto in località Bosco), capofosso Canale Morosina Superiore (tratto adiacente alle scuole elementari a Croce), nonché del capofosso denominato Case Cattai, tra le vie Filzi e Chiesa. «Una serie di lavori che risolverà alcuni importanti problemi idraulici», spiega l'assessore ai lavori pubblici Vittorino Maschietto. «Si tratta di interventi attesi da tempo», ha aggiunto la sindaca Silvia Susanna. —

**G.Mon.**



## Difesa del suolo

on 25 Gennaio 2019 in [Regione Lombardia](#)

Sono state finalmente sbloccate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM) le risorse per la realizzazione di 23 progetti esecutivi contro il dissesto idrogeologico, proposte da Regione (DG Territorio e Protezione civile) quasi 2 anni fa. Per le opere di ripristino, contenimento, messa in sicurezza e consolidamento su 11 province lombarde, sono stati complessivamente stanziati 3 milioni di euro. "Si tratta di realizzare progetti di mitigazione dei rischi idrogeologici che riguardano opere di varia natura e che interessano soggetti diversi, quali AIPo, Consorzi di bonifica, Comuni e Parchi regionali - ha spiegato l'assessore al Territorio e Protezione civile, Pietro Foroni - Opere in ogni caso fondamentali per prevenire emergenze e disastri naturali, alle quali oggi abbiamo dato un impulso decisivo. Finanziandone infatti i progetti esecutivi - ha sottolineato - queste opere di difesa del suolo avranno automaticamente la priorità per accedere ai fondi regionali e nazionali previsti per la lotta al dissesto idrogeologico". "Ringrazio il governo italiano e l'assessore Foroni per il deciso cambio di passo su questo tema. La provincia bresciana aspettava questo passaggio da due anni e finalmente a Cellatica, Pian Camuno, Provaglio e Sonico si potrà intervenire contro il dissesto idrogeologico. Investire sulla sicurezza del territorio è fondamentale, soprattutto in una zona fragile come la nostra provincia" ha detto l'assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi Fabio Rolfi. I progetti sono stati finanziati sino al livello esecutivo e sono stati selezionati a partire dal Repertorio Nazionale delle opere di difesa del

**WWW.BREVINEWS.NET**

Copyright © 2019 BreviNews

Registrato presso il Tribunale di Brescia  
- n° 4/2016

Se hai dei comunicati che vorresti pubblicare sul nostro giornale web inviali alla nostra redazione:  
**redazione@breviNews.net**

**CATEGORIE ARTICOLI**

[Associazioni di categoria](#) (95)  
[Associazioni e Volontariato](#) (6)  
[Camera di commercio](#) (10)  
[Comuni e Territorio](#) (35)  
[Italia e Mondo](#) (74)  
[Provincia di Brescia](#) (102)  
[Regione Lombardia](#) (98)  
[Uncategorized](#) (1)

**COMPRO, VENDO, CERCO, SCAMBIO**



26 - 27 - 28 Aprile  
XXI Edizione  
*Passione e territorio*  
[www.500miglia.net](http://www.500miglia.net)



**CARROZZERIA MERIGHETTI**



Via Brescia 261  
25075 Nave (BS)  
Tel. 030 25 34716

Assistenza H24  
Cell. 335 241789

[www.carrozzeriamerighetti.it](http://www.carrozzeriamerighetti.it) - [info@carrozzeriamerighetti.it](mailto:info@carrozzeriamerighetti.it)

suolo (Sistema RenDIS), secondo una graduatoria definita in base al punteggio assegnato a ciascun intervento. I fondi saranno trasferiti progressivamente sulla contabilità speciale di Regione Lombardia e intanto si dovrà procedere con l'individuazione degli Enti Attuatori cui affidare la progettazione dell'intervento. Per la provincia di Brescia i fondi ammontano a 530.000 euro. Serviranno per la progettazione di aree di laminazione del torrente Canale a Cellatica (148.300 euro); la protezione da scalzamento di difese spondali in Val Rabbia a Sonico (229.500 euro); la realizzazione della galleria drenante per la riduzione del rischio idrogeologico dell'area in frana Roncaglia a Pian Camuno (84.200 euro) e la messa in sicurezza dal crollo di massi lungo il versante in Località Gresine-Madonna del Corno a Provaglio d'Iseo.



TAGS: [Difesa](#) [Dissesto](#) [Suolo](#)

PREVIOUS ARTICLE

[In Lombardia il periodo minimo di pascolamento passa da 45 a 60 giorni](#)

NEXT ARTICLE

[La qualità dell'aria](#)

**LASCIA UN COMMENTO**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

COMMENTO

NOME \*

EMAIL \*

SITO WEB

[Cerca Eventi](#)[Eventi Oggi](#)[Eventi](#)[Sagre](#)[Fiere](#)[Alimentari](#)[Artigianato](#)[Antiquariato](#)[Tempo Libero](#)[Elettronica](#)[Moda](#)[Sposi](#)[Altre](#)[Mercatini](#)[Teatro](#)[Da Visitare](#)[Viaggi e Vacanze](#)[Cerca Artisti](#)[Servizi Pubblicità](#)[Cerca News](#)[Cerca un Ente](#)[Comuni Italiani](#)[Utility](#)[Pubblica Gratis](#)[Carnevale](#)

Numero Evento: 7876

Fiere Altre

**Mostra Scambio Auto Moto D'epoca**

A Nocera Inferiore Oltre 110 Espositori

Dove:

Dal: 02/03/2019

Al: 03/03/2019

Dove:

**Nocera Inferiore**  
Campania - Italia

Contatti

[Sito Web](#)

Fonte

Gega83

### Scheda Evento

## Mostra Scambio Auto Moto D'epoca

A Nocera Inferiore Oltre 110 Espositori

Da Sabato 02 a Domenica 03 Marzo 2019 - dalle ore 08:30

Nocera Inferiore (SA)

# S Mostra Scambio

auto - moto - ricambi d'epoca  
XIII EDIZIONE

## 02 - 03 Marzo 2019

Consorzio di Bonifica  
Nocera Inferiore - (Salerno)

Sabato 2 e domenica 3 marzo 2019 torna a Nocera Inferiore la Mostra Scambio Auto, Moto e Ricambi d'Epoca.

L'area espositiva del Consorzio di Bonifica di Nocera Inferiore, sarà ancora una volta il palcoscenico di un grande evento legato ai motori ed al collezionismo d'epoca.

**Oltre 110 espositori** hanno partecipato alla scorsa edizione su un'area coperta ed attrezzata di 6.000 mq. In questa edizione la Mostra Scambio si estenderà sia nell'area coperta che nell'area esterna dei padiglioni del Consorzio di Bonifica. Tale decisione è stata presa visto la grande attenzione rivolta alla manifestazione dagli espositori e visitatori, che nella scorsa edizione hanno affollato l'area espositiva. La

Mostra Scambio sarà un'occasione da non perdere per tutti quegli appassionati che vogliono trovare una grande esposizione di accessori originali, pezzi di ricambio, auto e moto da restaurare.

**Orari di apertura:**

Sabato 02 Marzo: dalle 08.30 alle 18.00

Domenica 03 Marzo dalle 8.30 alle 17.00

**Informazioni:****Consorzio di Bonifica Sarno**

www.mostrascambio.net

Organizzazione:

**I. Com. Advertising sas**

www.icomadvertising.it

▶ [Eventi Nocera Inferiore](#)

▶ [Eventi Provincia Salerno](#)

▶ [Eventi Regione Campania](#)

▶ [Mercatini Provincia Salerno](#)

News Evento

[Scrivi News Per Questa Pagina](#)

**Leggi anche****Nauticsud il salone internazionale della nautica**

Fiere Altre  
**46° Edizione A Napoli Alla Mostra D'oltremare**  
Dal 09/02/2019 Al 17/02/2019  
Campania Napoli (NA)

[leggi tutto](#)

**Simple Events Sposi**

Fiere Sposi  
**3° Wedding Day**  
Dal 11/02/2019 Al 17/02/2019  
Campania San Giorgio A Cremano (NA)

[leggi tutto](#)

Data ultimo aggiornamento pagina 2019-01-25 09:31:41

Inserito da Luca Lanzoni

**Diniego di responsabilità:** le notizie riportate in questa pagina sono state fornite da Enti Pubblici e Privati e, organizzazione eventi e sagre, fiere. Sugeriamo di verificare date, orari e programmi che potrebbero variare, contattando le organizzazioni o visitando il sito ufficiale dell'evento.

Eventiesagre.it (D) è un marchio depositato ogni suo utilizzo non autorizzato non è ammesso

Responsabile Sito: Web Up Italia Srl C.S. €108.500 i.v

Sede Legale e Amministrativa: Via Magenta, 8 - 60121 Ancona (AN)

C.F./P.Iva: IT03251181206 - Numeo REA AN - 202474

Tel: (+39) 388 587 28 47 - Fax: (+39) 051 0544536

Redazione: (+39) 320 1904436

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Condizioni di Utilizzo](#)

[Eventi](#) - [Ultimi Inseriti](#) - [Fiere](#) - [Mercatini](#) - [Sagre](#) - [Mostre](#) - [Folklore](#) - [Teatri](#)

e Ricette tipiche in Italia!

Email: [info@eventiesagre.it](mailto:info@eventiesagre.it)

Cerca sul sito:

Cerca

E' vietata la riproduzione anche parziale - Web Up Italia Srl non è responsabile dei siti collegati

(c) copyright 2014/2018 eventiesagre.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**FiorenzuolaToday** *A cura di Redazione***Fiorenzuola** / Carpaneto Piacentino

# Carpaneto, il Consorzio di Bonifica di Piacenza torna a scuola

È la primaria di Carpaneto a dare il via agli incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con le scuole della provincia che hanno aderito all'offerta didattica dell'ente



Redazione

25 GENNAIO 2019 09:45



**E'** la primaria di Carpaneto a dare il via agli incontri organizzati dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con le scuole della provincia che hanno aderito all'offerta didattica dell'Ente. Anche quest'anno, infatti, il Consorzio preposto alla valorizzazione delle risorse idriche, alla loro distribuzione razionale e alla salvaguardia del territorio, propone una vasta offerta tra progetti, visite guidate e laboratori studiati ad hoc per ogni tipologia d'istituto.

“Partiamo dai ragazzi che sono la fetta più ricettiva e che in brevissimo tempo saranno gli amministratori di domani. Comune a tutti i temi legati alla sicurezza idraulica, alla gestione efficiente della risorsa e alla distribuzione a uso agricolo” racconta Fausto Zermani, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

“Cerchiamo di unire innovazione e tradizione e rendere gli incontri il più interattivo possibile anche grazie a un simulatore online e alla possibilità di visitare gli impianti e vedere i tecnici all'opera. Lo scorso anno abbiamo organizzato 60 incontri e coinvolto circa 2000 studenti” continua Chiara Gemmati, responsabile della comunicazione.

L'offerta didattica comune a tutti prevede la possibilità di avere un esperto del Consorzio a disposizione delle scuole che ne fanno richiesta e la possibilità di visitare dighe e impianti idrovori. In base alla tipologia d'istituto è poi possibile creare un percorso didattico più mirato e legato a temi di interesse come il dissesto idrogeologico, gli eventi di piena, la crisi idrica ecc e laboratori con drone e GIS (strumenti impiegati dall'ente per il monitoraggio del territorio).

Continuano poi le importanti collaborazioni coltivate negli anni: con *Coldiretti Piacenza* proponiamo lezioni congiunte per sensibilizzare i giovani ai valori

## I più letti di oggi

- 1 Cgil, c'è l'accordo: Landini segretario, il piacentino Vincenzo Colla vice
- 2 Saranno gli studenti delle elementari a realizzare la nuova mascotte di Enpa
- 3 Alseno, al via in Comune i corsi di informatica per adulti
- 4 Carpaneto, il Consorzio di Bonifica di Piacenza torna a scuola

dello sviluppo sostenibile e della sana alimentazione legata anche all'acqua di qualità; con il *Museo di Storia Naturale di Piacenza e la Società Piacentina* proponiamo un percorso che prevede un laboratorio sul tema dell'acqua, una visita guidata del museo e un intervento congiunto Consorzio-Coldiretti; con il *Consorzio Agrario Terrepadane* presentiamo le tecniche agronomiche e le tecnologie più avanzate; con l'associazione culturale *Arti e Pensieri* proponiamo un laboratorio che porta alla realizzazione di un libretto pop up sulla storia della bonifica dalla Preistoria a oggi e un laboratorio artistico sul ciclo dell'acqua con i cavalletti da pittore; con il *museo geologico "G. Cortesi"* di Castell'Arquato è possibile immergersi nella storia della val d'Arda dal passato più remoto a oggi; con l'*educatore ambientale Lorenzo Bonazzi* è possibile assistere a una vera e propria animazione teatrale per comprendere la storia delle opere di bonifica delle nostre terre e l'importanza della bonifica per la difesa del territorio e la gestione delle acque; con *ANBI Emilia Romagna* è infine possibile partecipare al concorso regionale, arrivato quest'anno all'undicesima edizione, dove gli studenti, nei panni di corrispondenti e inviati speciali possono organizzarsi come una vera e propria redazione giornalistica per raccontare la gestione del territorio vista dagli occhi di un ragazzo.

Intendiamo costruire un impegno condiviso, attraverso strumenti didattici appassionanti, creativi e ludici, per alimentare la conoscenza del nostro territorio e la cura e la passione per esso.

Argomenti: **consorzio bonifica**

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità  
richiede un browser con  
la tecnologia

JavaScript attivata.

**Commenti**

## Notizie di oggi

CRONACA

**I ladri in casa lo pestano con una spranga davanti ai figli**

CRONACA

**Armi e droga, assolto dalle accuse l'albanese**

ATTUALITÀ

**«In due anni 160 adozioni, il canile di Piacenza ora è una realtà esemplare»**

ATTUALITÀ

**La città multietnica nei commenti dei lettori: «Fra 40 anni il sindaco sarà Singh o Mohamed»**

## I più letti della settimana

Il "basulon" della montagna piacentina: «In alcune frazioni vado per una sola persona»

Precipita dal terzo piano, muore un operaio

Tamponato violentemente si schianta contro le auto in sosta, è grave

Maltempo, neve in arrivo

"Il Germoglio" apre un ristorante: anche i ragazzi disabili lavorano in sala e in

**LAVORI DI MANUTENZIONE NEL RIO SANT'ANTONIO CONTRO GLI ALLAGAMENTI**

Montecatini. Sono in corso da una settimana, grazie all'accordo tra il Comune e il Consorzio 4 Basso Valdarno, i lavori di manutenzione sul rio Sant'Antonio, corso d'acqua per il quale l'accumulo di sedimenti ha ridotto nel tempo la sezione dell'alveo impedendo il regolare deflusso.

Il Tirreno si è occupato in più occasioni della vicenda. Avevamo parlato con i residenti della zona sud, quelli che con l'acqua, la melma, il fango, ci convivono (e ci combattono) tutti i giorni da anni. E che da anni hanno paura che quella rete di canali sotterranei o affioranti possa un giorno ribellarsi all'incuria accumulata per anni.

Un timore che Marco Biagini, residente in via Giovannozzi, ci aveva raccontato a più riprese, facendosi portavoce di tante famiglie residenti tra via Marruota e il parcheggio dell'ippodromo Sesana. «Qui oe raccontava allora oe scorre il rio Sant'Antonio e la mia abitazione si affaccia su una specie di canale ormai saturo di detriti, con vere e proprie isole di terra che hanno ormai ridotto ai minimi termini lo spazio dove l'acqua può scorrere».

Ora sono finalmente partiti i lavori sul canale. La ricavatura del rio Sant'Antonio riguarda la rimozione dal fondo di materiale abbondante, nel tratto a cielo aperto compreso tra l'ippodromo e l'autostrada A11. Questo intervento migliorerà nelle intenzioni il deflusso idraulico dell'intero corso.

Sul vicino rio Salsero, oltre alla pulizia dalla vegetazione e lo scavo dell'alveo nel tratto di valle della rotonda di via del Gallo, l'intervento già iniziato a ottobre ha previsto invece la sistemazione della sponda nel tratto nei pressi dell'Autostrada A11.

Si tratta, in entrambi i casi, di interventi richiesti da diversi cittadini residenti in zona sud, cui si è giunti dopo un lungo percorso partecipativo tra l'ente locale e il Consorzio di Bonifica, che ha visto l'intervento da parte del vicesindaco Ennio Rucco e dell'assessore ai lavori pubblici Franco Pazzaglini, che hanno seguito da vicino l'intero iter burocratico. oe David Meccoli

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | VENETO | ITALIA MONDO | DOSSIER | NORDEST ECONOMIA | FOTO | VIDEO | ANNUNCI | PRIMA

f METEO: 0°C

ACCEDI | ISCRIVITI

di Padova  
**il mattino**4G

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

Albignasego | Selvazzano Dentro | Abano Terme | Cittadella | Este | Monselice | Tutti i comuni | Cerca

Padova » Cronaca

## Potenziato l'impianto idrovoro di Arzergrande

25 GENNAIO 2019



Il consorzio di bonifica Bacchiglione è impegnato in una fitta serie di interventi di manutenzione. Ad Arzergrande, oltre a proseguire il lavoro di ripristino della sponda dello scolo Acque Straniere, sono previsti la sostituzione delle tubazioni di scarico di un paio di pompe dell'impianto idrovoro Assicurazioni Generali e il ripristino della sponda dello scolo Santoria. A Codevigo continua la ricalibratura della sponda dello scolo Altipiano ed è prevista la pulizia dell'impianto idrovoro di S. Margherita. A Piove ci sarà lo sfalcio erboso dello scolo Fiumazzo, mentre a Legnaro sono in agenda la manutenzione della paratoia e il taglio delle piante lungo lo scolo dello Orsaretto.



### ORA IN HOMEPAGE



**Unesco: Padova candidata nel 2020 per Urbs Picta**

**Noi** **Renzo Piano sceglie l'università di Padova e porta all'Arcella le sue visioni per le periferie**

Cristiano Cadoni

**Primarie Pd, a Padova vince Martina nel voto dei circoli**

### NOI MATTINO DI PADOVA



**Atlante criminale veneto, la nostra inchiesta a puntate**

ALTRE NEWS

# “Comuni e Bonifica insieme per la lotta al dissesto idrogeologico”

di Redazione Piacenza Sera - 24 Gennaio 2019 - 21:11

Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su [consorzio di bonifica](#) [dissesto idrogeologico](#)



Riunione nella sede del Consorzio di Bonifica di Piacenza per il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna: obiettivo valutare il programma di interventi sul dissesto idrogeologico con le risorse derivanti dalla contribuzione montana, così come stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012.

All'incontro, per valutare il piano degli interventi per il 2019, erano presenti il Sindaco di Bettola Paolo Negri (Presidente Unione Montana Alta Val Nure), il Vicesindaco di Gropparello Graziano Stomboli (Unione Val Nure e Val Chero), l'Assessore Andrea Aradelli con il tecnico Luigi Maserati di Alta Val Tidone, l'Assessore di Rivergaro Pietro Martini, il Sindaco di Coli Luigi Bertuzzi e il Sindaco di Morfasso Paolo Calestani in qualità di consiglieri del Consorzio di Bonifica di Piacenza.

A fare il punto della situazione, per il Consorzio, Angela Zerga (Direttore Generale), Filippo Volpe (Direttore dell'Area Tecnica) e i tre geometri del Consorzio Gianluca Fulgoni, Edorado Rattotti e Alex Bertonazzi.

“Dopo l'ultimo incontro del Nucleo del 4 dicembre – spiega la Bonifica – era stato chiesto agli amministratori del territorio di montagna di inoltrare al Consorzio le proposte di intervento relative alla lotta al dissesto idrogeologico”.

“Da inizio dicembre ad oggi, i tecnici del Consorzio, una volta raccolte le segnalazioni, hanno provveduto a fare decine di sopralluoghi (con i sindaci o i tecnici dei comuni), documentarli con materiale fotografico,

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PSmeteo Previsioni  
Piacenza 4°C 0°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



ALTRE NEWS

## Ecco la prima neve del 2019 in città e in provincia

[previsioni fotogallery](#)

Commenta

PSlettere Tutte le lettere



“E' genitore chi educa e ama. Non esiste una educazione contro natura”

INVIA UNA LETTERA >>

compilare le schede con la descrizione dei lavori da eseguire, fare una stima dei costi degli interventi e compilare un elenco degli stessi ordinato per priorità (stabilita secondo tre criteri: alta, media e bassa)".

Sono state così compilate una quarantina di schede, illustrate dal Consorzio durante l'incontro. La tipologia di interventi comprende: drenaggi, briglie, sistemazione di versanti, difese spondali e regimazione, pulizia e risagomatura di fossi.

Dopo la discussione di tutti gli interventi segnalati e valutati, i tecnici hanno proposto l'elenco degli interventi da realizzare con i fondi disponibili nel 2019, quelli da realizzare con eventuali economie derivanti dagli affidamenti e, infine, quelli attualmente non programmabili.

L'elenco, così ordinato, verrà, come da iter previsto, trasmesso entro il 31 gennaio alle Unioni dei comuni e all'Agenzia Regionale di Protezione Civile. La possibilità di spesa, derivante dalla contribuzione per la bonifica montana per il 2019, da parte del Consorzio, è di 370.000 euro.

La realizzazione dei lavori è prevista nel corso del 2019 e al più tardi nel primo semestre del 2020. In aggiunta a quanto emerso dal tavolo odierno, sempre per la montagna, prosegue anche il lavoro dei tecnici del Consorzio finalizzato alla presentazione di interventi volti alla prevenzione di danni da fenomeni franosi rispondenti al bando PSR 2014/2020 misura n. 5.1.01 (linea di finanziamento regionale indirizzata a investimenti in azione di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali e avversità climatiche – prevenzione danni da fenomeni franosi al potenziale produttivo agricolo).

Soddisfazione, da parte degli intervenuti, – riferisce una nota del Consorzio di Bonifica – sulla metodologia applicata, organica e con visione d'insieme, in grado di poter monitorare complessivamente il territorio e poterne programmare gli interventi in base alle priorità.

Più informazioni  
su

consorzio di bonifica dissesto idrogeologico

#### COMMENTI

**Accedi o registrati per commentare questo articolo.**

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di PiacenzaSera.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

#### DALLA HOME



**AL GERMOGLIO IL CONVEGNO**  
**Confcooperative compie 70**  
**anni "Primo impegno dare**  
**lavoro"**



**L'ASSESSORE OPIZZI**  
**Sportello edilizia "140mila**  
**pratiche bloccate a Rende**  
**(Cosenza)"**



**CARABINIERI**  
**Dà in escandescenze e**  
**aggredisce medico al pronto**  
**soccorso, 53enne denunciato**



**IN COMMISSIONE**  
**Ztl, il 31 gennaio torna**  
**l'apertura alle 19. Malumori in**  
**maggioranza**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



# umbriaOn

Venerdì 25 Gennaio 2019 - 02:01:19

Home Attualità Cronaca Cultura » Economia » Opinioni Politica Sport » Foto Video



## Terni, fiume degradato fra rifiuti e siringhe

Intervento congiunto di Mi Rifiuto, Contagio, Asm e Arci giovedì pomeriggio lungo gli argini del Nera. Trovato di tutto



Home

Altre notizie

Cerca in umbriaOn:



**Cosp TECNO SERVICE**  
IL POLO DEL MULTISERVIZI DAL 1973

Ricerca per:

Cerca

24 Gen 2019 19:53

Biciclette, materassi, cerchioni d'auto, sanitari e le immancabili siringhe. Ampia, come sempre, la gamma di rifiuti che i volontari dei gruppi civici Mi Rifiuto e Contagio hanno tolto dagli argini del fiume Nera, giovedì pomeriggio a Terni – nonostante un freddo pungente – in collaborazione con gli addetti Asm e i giovani dell'Archi.

**«L'ambiente è lo specchio di chi ci vive»**

Decine di sacchi sono stati riempiti, nonostante la recente e approfondita opera di ripulitura messa in atto dal consorzio di bonifica Tevere-Nera per conto della Regione Umbria. «Uno scenario a dir poco



raccapricciante – spiegano i volontari – a cui abbiamo cercato di porre un freno. In un luogo di una bellezza davvero senza pari che andrebbe valorizzato molto di più soprattutto da chi ci vive e lo frequenta per corse o passeggiate. Non deve essere la città, intesa come istituzione, a prendersi cura dei cittadini ma devono essere i cittadini a prendersi cura della città, intesa come ambiente in cui vivono. Non c'è alibi o scusa che tenga. L'ambiente è lo specchio di chi ci vive».

Condividi questo articolo su



**Ultimi 30 articoli**



**Terni, auto distrutta dalle fiamme**

24 Gen 2019 20:24



**Terni, fiume degradato fra rifiuti e siringhe**

24 Gen 2019 19:53



**Terni, festa sport Coni nella gallery Mirimao**

24 Gen 2019 19:25



**'Decreto sicurezza', primi effetti a Terni**

24 Gen 2019 19:18



**Terni, San Valentino in ascolto dei giovani**

24 Gen 2019 19:31



**Palasport a Terni, Coni: «Decidetevi»**

24 Gen 2019 19:13



**MUTUI AGEVOLATI ESCLUSIVI**  
PER CHI ACQUISTA IN CORSO DEL POPOLO



Associazione Cittadini Protagonisti presenta

**Todi per Todi**

CICLO DI EVENTI

Gennaio, Febbraio, Marzo 2019

**Documenti**

**Acque sotterranee Ast – La relazione di Arpa**

06 Dic 2018 19:40



**Ternana, ecco i motivi al 'no' dei ricorsi**

25 Set 2018 19:47



**Terni, l'aggiornamento dello studio 'Sentieri'**

07 Set 2018 12:11



**Protocollo d'intesa per il porta a porta**

18 Apr 2018 16:36

Altri documenti

**I PIU' LETTI DEL MESE**